

## Incentivazione piccoli interventi di efficienza energetica e sfruttamento fonti energetiche rinnovabili per usi termici (Conto Energia Termico – REVISIONE 2016)

<p><b>Beneficiari</b></p>	<p>- <b>Amministrazioni Pubbliche</b> relativamente alla realizzazione di uno o più interventi di incremento dell'efficienza energetica di edifici esistenti e/o di produzione di energia termica da fonti rinnovabili o da sistemi ad alta efficienza (fissato tetto di spesa annua cumulata pari a 200 milioni di €);</p> <p>- <b>Soggetti Privati</b> (persone fisiche, condomini, soggetti titolari di reddito d'impresa) relativamente alla realizzazione di uno o più interventi di produzione di energia termica da fonti rinnovabili o da sistemi ad alta efficienza (fissato tetto di spesa annua cumulata pari a 700 milioni di €).</p> <p><i>Amministrazioni Pubbliche o Soggetti Privati, ai fini dell'accesso agli incentivi del "Conto Energia Termico", possono avvalersi dello strumento del finanziamento tramite terzi o di un contratto di rendimento energetico ovvero di un servizio energia anche tramite l'intervento di una ESCO.</i></p>
<p><b>Riferimenti normativi</b></p>	<p>DM 16 febbraio 2016 "<b>Incentivazione della produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni</b>" in aggiornamento del DM 28/12/2012 emanato ai sensi del D.Lgs.28/2011 (Decreto Rinnovabili)</p>
<p><b>Finalità dello strumento</b></p>	<p>Promuovere la realizzazione di piccoli interventi per l'efficientamento energetico e/o la produzione di energia termica da fonti rinnovabili.</p>
<p><b>Tipologie di interventi incentivabili</b></p>	<p>a) Sono incentivabili, come <u>interventi di incremento dell'efficienza energetica</u> di edifici esistenti o parti di edifici esistenti, di qualsiasi categoria catastale, dotati di impianto di climatizzazione, gli interventi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato;</li> <li>• sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato;</li> <li>• sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzando generatori di calore a condensazione;</li> <li>• installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da Est-Sud-Est a Ovest, fissi o mobili, non trasportabili;</li> <li>• trasformazione degli edifici esistenti in "edifici a energia quasi zero";</li> <li>• sostituzione di sistemi per l'illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne degli edifici esistenti con sistemi efficienti di illuminazione;</li> <li>• installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (building automation) degli impianti termici ed elettrici degli edifici, ivi compresa l'installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore.</li> </ul> <p>Nell'Allegato I del DM 16/02/16 sono definiti i requisiti di soglia che devono essere soddisfatti dalle diverse tipologie di intervento di incremento dell'efficienza energetica per poter essere ammessi all'incentivo.</p> <p>b) Sono incentivabili, come <u>interventi di produzione di energia termica da fonti rinnovabili o da sistemi ad alta efficienza</u>, gli interventi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore, elettriche o a gas, utilizzando energia aerotermica, geotermica o idrotermica (P termica nominale complessiva ≤ 2000 kW);</li> <li>• sostituzione di impianti di climatizzazione invernale o di riscaldamento delle serre esistenti e dei fabbricati rurali esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di generatore di calore alimentato da biomassa (P termica nominale complessiva S 2000 kW). Per le sole aziende agricole può essere incentivata, oltre alla sostituzione, l'installazione di impianti di climatizzazione invernale con generatori a biomassa;</li> <li>• installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di solar cooling (S solare lorda ≤ 2500 mq);</li> <li>• sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore;</li> <li>• sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con sistemi ibridi a pompa di calore.</li> </ul>

	<p>Nell'Allegato I del DM 16/2/16 sono definiti i requisiti di soglia che devono essere soddisfatti dalle diverse tipologie di intervento di produzione di energia termica da FER o da sistemi ad alta efficienza.</p> <p>Gli interventi realizzati ai fini dell'assolvimento degli obblighi normativi di rendimento minimo in caso di ristrutturazione di edifici esistenti accedono agli incentivi previsti dal Conto Energia Termico limitatamente alla quota eccedente quella necessaria per il rispetto degli obblighi.</p>
<p><b>Spese ammissibili</b></p>	<p>a) <u>interventi impiantistici per la produzione di acqua calda, anche se destinata, con la tecnologia solar cooling, alla climatizzazione estiva</u>: smontaggio e dismissione dell'impianto esistente; fornitura e posa in opera di tutte le apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche ed elettroniche, nonché delle opere idrauliche e murarie necessarie per la realizzazione a regola d'arte degli impianti organicamente collegati alle utenze.</p> <p>b) <u>interventi impiantistici concernenti la climatizzazione invernale</u>: smontaggio e dismissione dell'impianto di climatizzazione invernale esistente; fornitura e posa in opera di tutte le apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche ed elettroniche, delle opere idrauliche e murarie necessarie per la sostituzione, a regola d'arte, di impianti di climatizzazione invernale o di produzione di acqua calda sanitaria preesistenti nonché i sistemi di contabilizzazione individuale; eventuali interventi sulla rete di distribuzione, sui sistemi di trattamento dell'acqua, sui dispositivi di controllo e regolazione, sui sistemi di estrazione ed alimentazione dei combustibili nonché sui sistemi di emissione; tutte le opere e i sistemi di captazione per impianti che utilizzino lo scambio termico con il sottosuolo.</p> <p>c) <u>interventi per la riduzione della trasmittanza termica degli elementi opachi costituenti l'involucro edilizio</u>, comprensivi delle opere provvisoriale ed accessorie: fornitura e messa in opera di materiale coibente e di materiali ordinari necessari per il miglioramento delle caratteristiche termiche delle strutture esistenti; demolizione e ricostruzione dell'elemento costruttivo.</p> <p>d) <u>interventi per la riduzione della trasmittanza termica U di chiusure apribili o assimilabili</u>: fornitura e messa in opera di nuove chiusure apribili o assimilabili; miglioramento delle caratteristiche termiche dei componenti vetrati esistenti;</p> <p>e) <u>interventi che comportino la riduzione dell'irraggiamento solare negli ambienti interni nel periodo estivo</u>: fornitura e messa in opera di tende tecniche, schermature solari esterne regolabili (mobili) o assimilabili; fornitura e messa in opera di meccanismi automatici di regolazione e controllo;</p> <p>e) <u>interventi di trasformazione degli edifici in edifici ad energia quasi zero</u>: fornitura e messa in opera di materiali e tecnologie finalizzati al conseguimento della qualifica di "edifici a energia quasi zero"; demolizione, recupero o smaltimento e ricostruzione degli elementi costruttivi dell'involucro e degli impianti per i servizi di riscaldamento, raffrescamento, produzione di acqua calda e illuminazione (ove considerata per il calcolo della prestazione energetica), ove coerente con gli strumenti urbanistici vigenti; demolizione e ricostruzione delle strutture dell'edificio; eventuali interventi per l'adeguamento sismico delle strutture dell'edificio, rafforzate o ricostruite, che contribuiscono anche all'isolamento termico;</p> <p>f) <u>interventi di sostituzione di sistemi per l'illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne degli edifici esistenti con sistemi efficienti di illuminazione</u>: fornitura e messa in opera di sistemi efficienti di illuminazione conformi ai requisiti minimi definiti negli allegati tecnici al presente decreto; adeguamenti dell'impianto elettrico, ivi compresa la messa a norma; eventuale smontaggio e dismissione dei sistemi per l'illuminazione preesistenti;</p> <p>g) <u>interventi di installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (building automation) degli impianti termici ed elettrici degli edifici</u>: fornitura e messa in opera di sistemi di building automation finalizzati al controllo dei servizi considerati nel calcolo delle prestazioni energetiche dell'edificio; adeguamenti dell'impianto elettrico e di climatizzazione invernale ed estiva;</p> <p>h) prestazioni professionali connesse alla realizzazione degli interventi (redazione di diagnosi energetiche e di attestati di certificazione energetica relativi agli edifici oggetto degli interventi, ove richiesti)</p>

<p><b>Tipologia ed entità del sostegno:</b></p> <p><a href="#">interventi di incremento dell'efficienza energetica</a></p> <p><i>(riferimento Allegato II DM 16/2/16 per i valori degli incentivi massimi erogabili e dei costi massimi ammissibili)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per interventi di incremento dell'efficienza energetica consistenti in <u>interventi di isolamento termico</u> (coperture, pavimenti, pareti perimetrali), la <u>sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi</u> e l'<u>installazione di sistemi di schermatura e ombreggiamento</u>, l'incentivo, pari ad una <b>percentuale del costo sostenuto per l'intervento</b>, è così calcolato:             <math display="block">I_{tot} = \%_{spesa} * C * S_{int}</math> <math display="block">I_{tot} \leq I_{max}</math> (per ogni tipologia di intervento incentivabile è definito un valore massimo di incentivo erogabile)             <p>Dove:  <b>S<sub>int</sub></b>: superficie oggetto dell'intervento (in mq)  <b>C</b>: costo unitario (in €/mq) effettivamente sostenuto per la realizzazione dell'intervento; sono definiti per ogni tipologia di intervento costi massimi ammissibili  <b>%<sub>spesa</sub></b>: percentuale di spesa incentivata, pari al 40%. Sale al 50% per interventi realizzati nelle zone climatiche E ed F e al 55% in caso di realizzazione di interventi integrati.</p> </li> <li>• Per interventi di incremento dell'efficienza energetica consistenti in <u>sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzando generatori di calore a condensazione</u>, l'incentivo, pari ad una <b>percentuale del costo sostenuto per l'intervento</b>, è così calcolato:             <math display="block">I_{tot} = \%_{spesa} * C * P_{nint}</math> <math display="block">I_{tot} \leq I_{max}</math> (per ogni tipologia di intervento incentivabile è definito un valore massimo di incentivo erogabile)             <p>Dove:  <b>P<sub>nint</sub></b>: somma delle potenze termiche nominali del focolare dei generatori di calore installati (in kWt)  <b>C</b>: costo unitario (in €/kWt) effettivamente sostenuto per la realizzazione dell'intervento; sono definiti per ogni tipologia di intervento costi massimi ammissibili  <b>%<sub>spesa</sub></b>: percentuale di spesa incentivata, pari al 40%. Sale al 50% per interventi realizzati nelle zone climatiche E ed F e al 55% in caso di realizzazione di interventi integrati.</p> </li> <li>• Per interventi di incremento dell'efficienza energetica consistenti in <u>trasformazione degli edifici in edifici a energia quasi zero, installazione sistemi di illuminazione ad alta efficienza, installazione di tecnologie di building automation</u>, l'incentivo, pari ad una <b>percentuale del costo sostenuto per l'intervento</b>, è così calcolato:             <math display="block">I_{tot} = \%_{spesa} * C * S_{ed}</math> <math display="block">I_{tot} \leq I_{max}</math> (per ogni tipologia di intervento incentivabile è definito un valore massimo di incentivo erogabile)             <p>Dove:  <b>S<sub>ed</sub></b>: superficie utile calpestabile dell'edificio soggetta ad intervento (in mq)  <b>C</b>: costo unitario (in €/mq) effettivamente sostenuto per la realizzazione dell'intervento; sono definiti per ogni tipologia di intervento costi massimi ammissibili  <b>%<sub>spesa</sub></b>: percentuale di spesa incentivata, pari al 65% per la trasformazione degli edifici in edifici a energia quasi zero e pari al 40% per le altre due tipologie di interventi</p> </li> </ul> <p>L'incentivo spettante per gli interventi di incremento dell'efficienza energetica è erogato in rate annuali costanti per una durata di <b>5 anni</b>. Per importi non superiori a 5000 € l'incentivo è erogato in un'unica soluzione.</p>
--	--

<p><b>Tipologia ed entità del sostegno:</b></p> <p><b>produzione di energia termica da fonti rinnovabili o da sistemi ad alta efficienza</b></p> <p><i>(riferimento Allegato II DM 28/12/12 per i valori degli incentivi massimi erogabili e dei costi massimi ammissibili)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per interventi di produzione di energia termica da fonti rinnovabili o da sistemi ad alta efficienza consistenti in <u>sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore, elettriche o a gas</u>, l'incentivo annuo (<math>I_{a\ tot}</math>), pari ad una <b>valorizzazione dell'energia termica prodotta</b>, è così calcolato:             <math display="block">I_{a\ tot} = E_i * C_i</math> <p>Dove:</p> <p><math>E_i</math>: energia termica incentivata prodotta in un anno, calcolata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>per le pompe di calore elettriche</i>, in funzione del coeff. di prestazione (COP) e del calore totale prodotto dall'impianto derivante dalla potenza termica nominale della pompa e dal coeff. di utilizzo della stessa definito in base alla zona climatica</li> <li>• <i>per le pompe di calore a gas</i>, in funzione del coeff. di prestazione (GUE) e del calore totale prodotto dall'impianto derivante dalla potenza termica nominale della pompa e dal coeff. di utilizzo della stessa definito in base alla zona climatica</li> </ul> <p><math>C_i</math>: coefficiente di valorizzazione dell'energia termica (in €/kWt) definito dal decreto in base alla specifica tecnologia e potenza installata.</p> </li> <li>• Per interventi di produzione di energia termica da fonti rinnovabili o da sistemi ad alta efficienza consistenti in <u>sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore</u>, l'incentivo è pari al <b>40% della spesa sostenuta per l'acquisto</b> (<math>I_{max} = 400</math> € per prodotti con capacità <math>\leq 150</math> lt; <math>I_{max} = 700</math> € per prodotti con capacità <math>&gt; 150</math> lt).</li> <li>• Per interventi di produzione di energia termica da fonti rinnovabili o da sistemi ad alta efficienza consistenti in <u>sostituzione di impianti di climatizzazione invernale o di riscaldamento delle serre esistenti e dei fabbricati rurali esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di generatore di calore a biomassa</u>, l'incentivo annuo (<math>I_{a\ tot}</math>), pari ad una <b>valorizzazione dell'energia termica prodotta</b>, è così calcolato:             <p style="text-align: center;"><i>per caldaie a biomassa</i> <math>\rightarrow I_{a\ tot} = P_n * h_r * C_i * C_e</math>  <i>per stufe a pellets, stufe a legna e termocamini</i> <math>\rightarrow I_{a\ tot} = 3,35 * \ln(P_n) * h_r * C_i * C_e</math></p> <p>Dove:</p> <p><math>P_n</math>: potenza termica nominale dell'impianto  <math>h_r</math>: ore di funzionamento stimate in funzione della zona climatica (definite dal DM 28/12/12)  <math>C_i</math>: coefficiente di valorizzazione dell'energia termica (in €/kWt) definito dal decreto in base alla specifica tecnologia e potenza installata.  <math>C_e</math>: coefficiente premiante riferito alle emissioni di polveri (valori definiti, per ogni tipologia impiantistica, in base al valore di particolato emesso)</p> </li> <li>• Per interventi di produzione di energia termica da fonti rinnovabili o da sistemi ad alta efficienza consistenti in <u>installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di solar cooling</u>, l'incentivo annuo (<math>I_{a\ tot}</math>), pari ad una <b>valorizzazione dell'energia termica prodotta</b>, è così calcolato:             <math display="block">I_{a\ tot} = C_i * Q_u * S_i</math> <p>Dove:</p> <p><math>C_i</math>: coefficiente di valorizzazione dell'energia termica (in €/kWh) definito dal decreto in base alla specifica tecnologia di collettore installata e alla superficie solare lorda.  <math>Q_u</math>: energia termica prodotta per unità di superficie solare lorda (in kWh/mq).  <math>S_i</math>: superficie solare lorda (in mq).</p> </li> </ul> <p>L'incentivo spettante per gli interventi di produzione di energia termica da FER o da sistemi ad alta efficienza è erogato in rate annuali costanti per una durata di <b>2 o 5 anni a seconda del tipo di intervento</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 2 anni per: sostituzione impianti esistenti con pompe di calore con potenza <math>\leq 35</math> kWt; sostituzione scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore; installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di solar cooling, con <math>S_i \leq 50</math> mq; sostituzione di impianti esistenti con generatori a biomassa con potenza <math>\leq 35</math> kWt;</li> <li>• 5 anni per: sostituzione impianti esistenti con pompe di calore con potenza <math>&gt; 35</math> kWt e <math>\leq 2000</math> kWt; installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di solar cooling, con <math>S_i &gt; 50</math> mq e <math>\leq 2500</math> mq; sostituzione di impianti esistenti con generatori a biomassa con potenza <math>&gt; 35</math> kWt e <math>\leq 2000</math> kWt.</li> </ul> <p>Per importi non superiori a 5000 € l'incentivo è erogato in un'unica soluzione.</p>
---	---

<p><b>Procedura di accesso agli incentivi</b></p>	<p>Per poter accedere agli incentivi del Conto Energia Termico il soggetto responsabile (ovvero il soggetto che ha sostenuto le spese dell'intervento ammesso all'incentivazione), o suo delegato, presenta <b>domanda al GSE</b> (Gestore Servizi Energetici), attraverso una scheda-domanda predisposta dal GSE stesso e scaricabile dal proprio sito internet (<a href="http://www.gse.it">www.gse.it</a>), tassativamente entro 60 gg dalla data di effettuazione dell'intervento o di ultimazione dei lavori, ovvero entro i 60 gg successivi alla data di pubblicazione sul sito GSE della scheda-domanda che deve essere utilizzata. <u>Il mancato rispetto dei tempi determina una inammissibilità agli incentivi.</u></p> <p>Il GSE prende in esame le domande pervenute e verifica il possesso dei requisiti richiesti per ogni tipologia di intervento incentivabile. A fronte di un esito positivo della verifica viene sottoposta al soggetto responsabile una <b>scheda-contratto</b> che deve essere accettata per permettere l'accesso al regime incentivante.</p> <p>I soggetti responsabili che ottengono l'incentivo devono conservare i seguenti <b>documenti</b>, da esibire su eventuale richiesta del GSE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Diagnosi energetica e attestato di certificazione energetica</u> successiva alla realizzazione dell'intervento, nel caso di: <ul style="list-style-type: none"> <li>o interventi di isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato;</li> <li>o sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi, sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con generatori a condensazione o impianti a pompa di calore o generatori a biomassa, installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti, installazione di collettori solari termici anche con sistema di solar cooling, quando l'intervento è realizzato su interi edifici con impianti di riscaldamento di potenza nominale totale del focolare <math>\geq 100</math> kW;</li> </ul> </li> <li>- <u>schede tecniche</u> dei componenti o delle apparecchiature installati da cui risulti l'osservanza dei requisiti prescritti (se le apparecchiature utilizzate non sono comprese nel Catalogo degli apparecchi domestici predisposto dal GSE);</li> <li>- <u>asseverazione di tecnico abilitato</u> che attesti il corretto dimensionamento del generatore di calore nonché la rispondenza dell'intervento ai pertinenti requisiti tecnici e prestazionali definiti dal decreto;</li> <li>- <u>fatture</u> attestanti le spese sostenute e relative <u>ricevute dei bonifici bancari o postali effettuati</u> per il pagamento (deve risultare causale del versamento, CF soggetto responsabile, P.IVA del soggetto cui è destinato il bonifico);</li> <li>- <u>eventuale delega</u> a soggetto delegato firmata dal soggetto responsabile;</li> <li>- ove il soggetto responsabile sia una <u>ESCO</u>, <u>copia dell'accordo contrattuale recante l'eventuale avvenuto finanziamento tramite terzi ovvero copia del contratto di rendimento energetico</u>;</li> <li>- <u>dichiarazione sostitutiva di non incorrere nel divieto di cumulo</u>;</li> <li>- ottenimento del <u>titolo autorizzativo</u>, ove previsto;</li> <li>- dichiarazione di conformità (DM 37/08) dell'impianto, ove prevista;</li> <li>- <u>certificato del corretto smaltimento</u> degli impianti oggetto di sostituzione, ove previsto;</li> <li>- <u>certificato del produttore attestante il rispetto dei limiti emissivi in atmosfera</u> per i generatori a biomassa.</li> </ul> <p>Le <u>amministrazioni pubbliche</u>, in alternativa alla procedura di accesso diretto agli incentivi effettuata a seguito della realizzazione degli interventi, possono presentare la domanda al GSE, attraverso una scheda <b>domanda a preventivo</b>, già all'atto della definizione del contratto di rendimento energetico con la ESCO o della convenzione con «Consip S.p.a.» o con la centrale di acquisti regionale per l'affidamento del servizio energia, integrato con la riqualificazione energetica dei sistemi interessati. In questi casi alla domanda va allegata copia del contratto firmato da entrambe le parti ed immediatamente esecutivo. Entro 60 gg dall'accettazione della prenotazione occorre effettuare l'avvio dei lavori ed entro 12 mesi occorre che i lavori siano conclusi. L'effettiva erogazione degli incentivi prenotati avverrà ad intervento effettuato.</p>
<p><b>Cumulabilità con altri strumenti di incentivo e valorizzazione</b></p>	<p>L'incentivo del Conto Energia Termico <b>non è cumulabile</b> con altri incentivi statali, fatti salvi i fondi di garanzia, i fondi di rotazione e i contributi in conto interesse. Nei casi di interventi beneficiari di altri incentivi non statali cumulabili, l'incentivo previsto dal presente decreto è attribuibile nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente.</p>

	<p>Limitatamente agli edifici pubblici ad uso pubblico, gli incentivi del Conto Energia Termico sono cumulabili con gli incentivi in conto capitale, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale.</p>
<p><b>Tempistiche</b></p>	<p>L'incentivazione del Conto Energia Termico riguarda gli interventi realizzati a partire <u>dal 3 gennaio 2013</u> (data di entrata in vigore del DM 28/12/12). Le nuove misure introdotte dal DM 16/02/2016 sono attuative <u>dal 31 maggio 2016</u>.</p> <p>E' fissato un tetto di spesa annua cumulata (pari a 200 milioni di € per gli interventi realizzabili da parte delle Pubbliche Amministrazioni e pari a 700 milioni di € per quelli realizzabili da Soggetti Privati), oltre il quale si dovrà procedere ad una revisione del meccanismo di incentivazione del Conto Energia Termico; per un periodo transitorio di <u>60 giorni dal raggiungimento del tetto di spesa annua cumulata fissato</u>, ed in attesa della revisione del sistema di incentivazione, saranno accolte ulteriori domande di accesso agli incentivi del Conto Energia Termico.</p>